

Oggetto: **Istanza di autorizzazione alla dispersione delle ceneri.**

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
residente a Via n.
codice fiscale

nella sua qualità di ⁽¹⁾ di
nato/a il
e deceduto/a a il
in vita residente a

Premesso: che il/la defunto/a:

- è in attesa di cremazione
 è stato cremato a il e le ceneri sono conservate in un
urna sigillata, recante i dati identificativi, attualmente conservata presso

Aveva espresso la volontà che le sue ceneri fossero disperse:

- nell'area pubblica denominata nel territorio del Comune di;
 nell'area delimitata, che assolve la funzione di cinerario comune, nel cimitero comunale di;
 nell'area privata al di fuori del centro abitato, di cui all'allegato consenso del proprietario;
 in natura seguendo le seguenti prescrizioni:
a) in montagna, a distanza di almeno duecento metri da centri ed insediamenti abitativi;
b) nei laghi, ad oltre cento metri dalla riva; nei tratti liberi da manufatti e da natanti
c) nei fiumi nei tratti liberi da manufatti e da natanti;
d) in mare nei tratti liberi da manufatti e da natanti;
e) in aree naturali ad una distanza di almeno duecento metri da centri ed insediamenti abitativi;

La manifestazione di volontà del defunto di disperdere le ceneri risulta dai seguenti atti o documenti
allegati:

- estratto della disposizione testamentaria;
 dichiarazione di volontà del defunto iscritto ad associazione avente tra i propri fini quello della
cremazione;
 dichiarazione di volontà del defunto resa avanti all'Ufficiale dello Stato Civile;
 L'incaricato della dispersione il/la Sig. /Sig.ra

Se le ceneri vengono disperse fuori del territorio di questo Comune:

- nulla osta alla dispersione rilasciata dal Comune di

Se le ceneri vengono disperse fuori del territorio della Regione Piemonte occorre anche produrre:

- estratto della normativa che consente la dispersione di ceneri provenienti da Comuni appartenenti
ad altre Regioni.

Se le ceneri vengono disperse all'estero o provengono dall'estero occorre produrre:

- nulla osta del Console straniero in Italia o del Console italiano all'estero alla dispersione delle ceneri.

CHIEDE

Ai sensi dell'art 4 della legge regionale Piemonte 31 ottobre 2007 n. 20.

Il rilascio dell'autorizzazione alla dispersione delle ceneri di
nato /a a il e deceduto/a a
il, in vita residente a

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via posta elettronica via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

COMUNE DI

SETTORE DEMOGRAFICO

SERVIZIO STATO CIVILE E POLIZIA MORTUARIA

Si attesta che la suesata dichiarazione è stata resa al sottoscritto Ufficiale di Stato Civile dal/dalla Sig./Sig.ra identificato/a mediante Carta d'Identità/ n. rilasciata/o..... dal Comune di il;

.....

L'Ufficiale di Stato civile

.....

Nel caso non fosse resa al funzionario competente, il dichiarante deve allegare un documento d'identità personale.

(*) Avvertenze nella compilazione

- In relazione alla condizione del caso:

a) - Inserire: 1 coniuge del defunto;

3 altro familiare (specificare il grado di parentela ai sensi degli artt. 74, 75, 76 e 77 del c.c.);

4 altra persona a questo fine autorizzata dall'avente diritto;

5 tutore o esercenti la potestà genitoriale;

6 esecutore testamentario (indicare gli estremi dello strumento testamentario e allegare

copia autentica dello stesso, anche per estratto, rilasciata dal notaio che ha curato la pubblicazione del testamento – dichiarazione di rappresentante legale dell'associazione riconosciuta avente tra i propri fini la cremazione dei cadaveri dei propri associati. Per coloro i quali, al momento della morte risultino iscritti ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini quello cremazione dei cadaveri dei propri associati, è sufficiente la presentazione di una dichiarazione in carta libera scritta e datata, sottoscritta dall'associato di proprio pugno o, se questi non sia in grado di scrivere, confermata da due testimoni, dalla quale chiaramente risulti la volontà di essere cremato. La dichiarazione deve essere convalidata dal presidente dell'associazione).

b) - Barrare una delle caselle in corrispondenza del/dei documento/i allegati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 130 del 30.3.2001: Disposizioni in materia di cremazione e dispersione dell'ex ceneri”;
- Legge Regionale Piemonte 31 ottobre 2007 n. 20 “Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione ceneri”;
- D.P.R. 10.9.1990, n. 285: Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285, art. 3, comma 1, numero 8 (Nuovo codice della strada);
- Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali);
- D.P.R. n. 254 del 15.7.2003: Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
- CODICE CIVILE (artt. 74, 75, 76 e 77):

74. (Parentela). La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite.

75. (Linee della parentela). Sono parenti in linea retta le persone di cui l’una discende dall’altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l’una dall’altra.

76. (Computo dei gradi). Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all’altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

77. (Limite della parentela). La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.

- D.P.R. 28.12.2000, n. 445: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

- art 47 (Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà):

1. L’atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell’interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all’articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell’interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell’articolo 46 sono comprovati dall’interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L’Ufficiale di Stato civile

.....